



Chi è lo straniero, l'alieno, l'Altro? La risposta è sotto gli occhi di tutti

Tacere è un estremo atto di libertà: è l'unica azione che non si può proibire. Si può vietare di parlare, ma non si può impedire a nessuno di tacere: è una presa di posizione che può solo essere accettata.

Tacere è un estremo atto di liberazione: vuol dire fare un passo indietro, mettersi in una posizione di ascolto, fare in modo che l'Altro si senta libero di dire tutto ciò che ha da dire.

Tacere è il più limpido atto comunicativo: non è la passiva rassegnazione dello spettatore, ma l'attiva ricerca dello scrittore.

Tacere: tutti lo dovremmo fare.

Chi è lo straniero, l'alieno, l'Altro? La risposta è sotto gli occhi di tutti: basta solo tacere, osservare, ascoltare. È un gioco delle tre carte in cui si vince sempre.

